

# LA SVOLTA DI ZURIGO

CORINE MAUCH, PRIMO SINDACO DONNA. E OMOSESSUALE

- di Federico Bastiani -

Un sondaggio del 2007 condotto dalla ricercatrice svizzera dell'Università di Berna Dania Schifftan, riportava che il 41% delle ragazze intervistate ha dichiarato di aver avuto esperienze omosessuali. Il sondaggio era stato condotto nel cantone tedesco di Zurigo.

La notizia di qualche settimana fa della vittoria di Corine Mauch a sindaco di Zurigo non dovrebbe dunque destare scalpore come invece è stato. Non tanto perché Corine è la prima donna a diventare primo cittadino della città svizzera, quanto perché è dichiaratamente lesbica.

E anche la storia di questo paese dovrebbe sconfessare lo stupore per questa notizia. Già nel 1942, in piena guerra, la Svizzera tolse dal codice penale un articolo che criminalizzava i rapporti omosessuali. Notevole se si pensa che a quell'epoca gay e lesbiche venivano perseguitati in Europa, internati in campi di concentramento in Germania.

Una depenalizzazione davvero all'avanguardia, se si pensa che ad esempio in Germania avvenne solo agli inizi degli anni '70. Perciò nel dopoguerra giunsero in Svizzera, dall'Olanda e da altri paesi europei, molti omosessuali e lesbiche impegnati per il riconoscimento dei propri diritti.

Al di là della storia, dobbiamo comunque segnalare che il tema dell'orientamento



sessuale è stato al centro della campagna elettorale. "Mi dispiace tanto che la mia omosessualità sia diventata l'argomento centrale della campagna elettorale", aveva dichiarato Mauch alla rivista di lingua tedesca Display.

Ma gli svizzeri si sono dimostrati aperti culturalmente perché Corine Mauch, candidata per il Partito Socialista ha ottenuto 41745 voti stracciando il suo avversario Kathrin Martelli, del Plr, che ha ottenuto 30851 voti. "Sono lesbica, e allora?", aveva dichiarato Corine Mauch in vista dell'elezione. "Non ne ho mai fatto segreto. Se si vuole cambiare qualcosa nella società, bisogna avere il coraggio di assumersi le proprie responsabilità".

Corine Mauch aveva reso pubblica la relazione di lunga data con la sua compagna sul sito internet che ha lanciato la sua can-

didatura. Pur riconoscendo di aver ricevuto i voti di molti gay e lesbiche, afferma di non aver mai voluto fare della sua omosessualità un argomento elettorale. La stampa popolare si era limitata ad osservare che anche altre grandi città europee, come Berlino, Amburgo o Parigi, hanno un sindaco omosessuale.

La neo "sindaca" di Zurigo ha 48 anni, ex capogruppo del Partito Socialista nel consiglio comunale dove è entrata nel 1999, era dipendente dei servizi parlamentari dell'Amministrazione federale prima di candidarsi alla carica di sindaco.

Praticamente sconosciuta al grande pubblico fino a pochi mesi fa, Corine è figlia di Ursula Mauch, ex consigliera nazionale e capogruppo del PS alle Camere federali fra il 1987 e il 1995. E' stata pure bassista di un gruppo rock femminile fra gli Anni '80 e '90.

Se l'orientamento sessuale è stato al centro del dibattito politico probabilmente il motivo è che la cittadina svizzera è già rinomata nel mondo per ordine, pulizia, efficienza nei servizi e con pochi problemi da risolvere. Pochi tasti su cui battere. Esiste comunque l'incognita della crisi economica mondiale che potrebbe abbattersi anche nella ricca Svizzera. Corine Mauch non potrà solamente guardare la città dal suo ufficio ma dovrà tenere gli occhi ben aperti.